

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

**Col primo settembre si è aperto un nuovo periodo d'associazione alla "Patria del Friuli", ai prezzi indicati in testa del Giornale.**

## Udine, 1 settembre

Il telegrafo ci annuncia l'arrivo in Roma di tutti i Ministri, eccettuansi Milon e De Sanctis, ed oggi si adunarono due volte e discussero sugli affari dello Stato, e specialmente sulla politica estera. Tanto si è detto sulla questione di Tunisi, e sulle questioni elenica e montenegrina, che davvero i Ministri si saranno oggi dimostrati premurosi di provocare come, malgrado la loro momentanea assenza da Roma, nulla venne dimenticato di quanto poteva nelle citate questioni rendere rispettata l'Italia. Che se, per caso, a tutto in questo frattempo non si avesse pensato e provveduto, da oggi in poi il Ministero starà all'erta, affinché la Diplomazia faccia sentire, ed efficacemente, la voce dell'Italia.

Dopo le risposte più o meno apertamente acri dei giornali tedeschi al discorso di Gambetta, abbiamo oggi un proclama dell'Imperatore all'esercito tedesco. In esso ricorda i fatti gloriosi dell'esercito e la vittoria di Sedan; ed esprimendo la sua riconoscenza, lo invita ad adempire a tutte le esigenze dell'onore e del dovere, a non istancarsi nello zelo onde perfezionarsi per la guerra. « Allora, nei tempi gravi che Dio voglia tenerci per lungo tempo lontani, esso sarà sempre fermo sostegno dell'Impero. »

Lo spirito bellico di questo discorso e più specialmente l'accenno aperto alle glorie tedesche, sapranno un po' d'amaro in Francia, dove non mancheranno ora i giornali ad aprire una nuova lotta d'inchiostro contro i loro confratelli di Germania che rilevarono la poca opportunità del discorso di Gambetta ed accusarono la Repubblica francese e più specialmente il *Leone di Cherbourg* di accarezzare e tener vive le aspirazioni francesi alla accanita *ravanche*.

L'opinione turca in riguardo alla dimostrazione navale ci venne ieri riassegnata da un telegramma da Costantinopoli: colà la si crede innocua! E infatti, o si daranno istruzioni di usare mezzi coercitivi, e allora la dimostrazione navale assumerà un carattere più grave e potrebbe dar luogo a qualche fatto inaspettato che complicasse di molto la situazione; o si limita ad una semplice comparsa delle navi dinanzi a Dulcigno, ed allora hanno ben ragione i Turchi di chiamarla innocua. D'altronde di mezzi coattivi la Turchia non vuol saperne; e c'è già chi si agita per impedire che le Potenze vadano una linea più in là del necessario.

## NOTIZIE ITALIANE

Si assicura che Maglani insiste tuttora sugli aumenti del canone del dazio-consumo.

— Si dice nuovamente essere probabile che l'ambasciatore germanico Keudell ritorni a Roma prima che sia spirato il termine del suo congedo.

— È partito per Napoli, in qualità di ispettore, il senatore Astengo per fare un'inchiesta sui fatti delle elezioni amministrative.

— Leggesi nella *Gazzetta Piemontese*:

« Nel mese di settembre due sovrani stranieri verranno in Italia.

La Duchessa di Genova, che, come i lettori sanno, villeggiava a Siresa sul Lago Maggiore, a quanto ci si dice riceverà verso la metà di settembre la visita dei Reali di Sassonia e suoi rispettivi fratello e cognato.

Alberto Federico Augusto, re di Sassonia, è nato il 23 aprile 1823; conta quindi l'età di cinquantasei anni suonati.

È figlio del re Giovanni, il cieco monarca traduttore di Dante, e della regina Amsilia, nata principessa di Baviera.

La regina Carolina Federica, che egli ha sposato il 18 giugno 1853, è nata il 5 agosto 1838, ed è figlia del defunto Gustavo principe di Wasa. Essa quindi conta dieci anni meno del marito, e tre meno della cognata.

E' la prima volta che i sovrani di Sassonia vengono in Italia.

Si assicura che la Duchessa di Genova intenda fare ad essa un'accoglienza splendida. Fu già dato ordine di spedire appositamente da Torino il vasellame e le masserizie di Corte.

Si assicura anche che il re Umberto e la regina Margherita si recheranno a Siresa a visitare i loro zii sovrani di Sassonia.

— Si ha da Roma, 31: Sono arrivati oggi i ministri Cairoli, Depretis, Acton, Miceli, e De-Sanctis.

Stamane un delegato della questura e il capitano delle guardie municipali hanno sequestrato in piazza Montanara quattrocento chilogrammi di polvere e dinamite.

Si ha da Biella 31: La veglia di ieri sera in onore del Re è riuscita splendidissima.

Il presidente, l'egregio signor avv. Bellafab, la direzione, i soci fecero splendidamente gli onori di casa.

Il Re è stato ricevuto dal presidente, avv. Fabar, e da tutta la Direz.-one.

Il presidente accompagnò S. M. in tutto il tempo in cui rimase alla festa.

Al pranzo di Corte è stata animatissima la conversazione fra il Re, gli onorevoli Sella, Nicotera e Villa.

Il vescovo di Biella ha officiato nella cappella privata della famiglia Sella, alla presenza del Re e del Duca d'Aosta.

## NOTIZIE ESTERE

Delaunay, ambasciatore italiano a Berlino, si è recato a Wilbad.

— Si fanno da parte della Francia nuove insistenze per indurre il Bey di Tunisi a dare formale impegno di non concedere nuove linee ferroviarie senza il preventivo consenso delle società francesi.

— Si ha da Scutari d'Albania:

È giunto qui l'adetto militare dell'Ambasciata austriaca di Costantinopoli.

— Riza pascià ha incominciato a riorganizzare l'amministrazione statale assai trascurata dal governatore suo predecessore. Egli ha dichiarato che eseguirà gli ordinamenti impartiti da Costantinopoli. Occorrerà già alquanto tempo prima che l'opera sua sia compiuta.

— Ha cagionato a Parigi molta impressione un articolo del *Diritto*, nel quale si ritiene inevitabile una nuova guerra. Il *Soir*, quantunque non vi creda, sostiene la sconvenienza di un'alleanza fra l'Italia e la Germania.

— Telegrafano da Ragusa:

Oggi arrivarono due navi italiane. Si aspetta la flotta inglese.

— Telegrafano da Costantinopoli:

Izet Pascià ha chiesto istruzioni temendo una sollevazione generale degli albanesi al comparire della flotta ioniana a Dulcigno.

— La France, che è sempre stata partigiana della libertà assoluta anche per clero, invita il governo ad opporsi che le così dette società civili, sotto le quali si mascherano i Gesuiti, riaprono gli Istituti di educazione.

— Fu ordinato al gran trasporto Caravani di lasciare Tolone per recarsi a Tunisi.

## Dalla Provincia

## Piano, 31 agosto.

Eccomi di nuovo a voi. Sia effetto dell'Acqua pudia, sia merito del buon vino che ci dà Sior Poldo, le gambe mi servono a meraviglia, e n'ho approfittato per fare una passeggiata.

Partito per tempo da Piano, mi fermai poco oltre il torrente Randice in quella parte del bosco Alzers che venne due anni fa distrutta, forse per convertire un'abetaia in cattivo prato, pessima speculazione. Non la so capire: in Carnia dove la pastorizia e la selvicoltura dovrebbe esser tutto, si taglia e taglia spensieratamente, senza darsi fastidio dell'avvenire. Già, a quest'ora le ghiaie si stendono da una falda all'altra in tutte le vallate, ed i monti vedonsi ovunque solcati da torrenti e frane che minacciano l'abitato ed il poco terreno che rimane al piano.

Così brontolando, era giunto alla contropendenza dell'Acquaviva, infangato a mezza gamba e la incontrai il postiglione di Paluzza che gestiva come un energumeno, colla frusta imprecando contro la negligenza dei Comuni, che da cinque anni o più non fanno condurre una carriuola di ghiaia sopra circa 2 chil. e 1/2 di strada, che non hanno padrone e sono in uno stato deplorevole. Ma le Autorità?

All'Acquaviva m'aspettava di trovare bell'e finito l'argine-strada con rivestimento di ciottolini, principiato nel 1879; invece, dopo quindici mesi ci vorrà un altro semestre e dico poco. Scommetto che il Municipio di Paluzza e la Presidenza del Consorzio non si muoveranno fin che non resterà secco qualcheduno sotto le pillole che balzan giù dal pendio sulla vecchia strada.

Poco oltre l'Acquaviva il Comune di Suttrio sta costruendo un bel ponte in pietra a più arcate ed un argine rivestito per assicurarsi la comunicazione che veniva interrotta spesso. La determinazione è buona, ma a me pare arrischiato quel lungo argine traversale che ha reso troppo ristretto il letto del violentissimo torrente.

A Paluzza feci breve sosta, indi mi diressi verso Paularo, meta della passeggiata. Da Paluzza a Treppo si cammina per tre quarti fra torrenti: a mezza via c'è l'Orteglas largo oltre 200 metri, più in su il Pontaiba, attraverso il quale vidi due arcate in pietra alte circa 6 a 7 metri, con una mostruosa salita a valle ed una controspedanza a monte. Al ponte si collegano su ambe le sponde argini e rivestimenti, ma sebbene non sia la mia partita, dichiaro che i Comuni di Treppo, Ligosullo e Paularo spendono là molto male i loro denari. Non basta che il progetto fa i pugni coll'arte: ci sono anche i materiali e l'esecuzione che lascian tutto a desiderare. Peccato che

il lavoro non sia diretto dall'Ufficio del Genio Civile, che certamente non permetterebbe simili opere.

Da Treppo passando a Sajo vidi il nuovo fabbricato delle Scuole comunali che, sebbene lasci alquanto a desiderare dal lato estetico, pure merita una qualche menzione per lo scopo a cui è destinato. Presa la via del Durone, stava salendo sui primi prati, quando in pochi minuti mi capitò addosso una pioggia torrenziale e pensai bene di battere la ritirata. Addio Paularo, ci rivedremo invece un altro anno.

## L'istruzione nel Comune di Tricesimo

Da un discorso, pronunciato dal col. sig. G. U. Valentinis nella solenne distribuzione dei premi agli alunni delle Scuole comunali di Tricesimo, togliamo alcuni dati che ad esse Scuole si riferiscono.

Il numero medio degli annualmente iscritti è 320. Di questi solo 104 vengono in media annualmente promossi; gli altri, partire, ricompariscono alla Scuola l'anno seguente, parte la disertano per sempre, aumentando così il numero degli analfabeti.

L'istruzione elementare di un giovane dura ordinariamente nel Comune di Tricesimo sei anni; per cui, la spesa annua sostenuta dal Comune essendo di lire 4140, all'anno ne viene che quei 104 alunni che compiono il corso elementare costano lire 24,840, cioè lire 238,84 per ognuno.

Questa condizione non lieta di cose ha le sue cause, che vennero con franchezza esposte dal col. Valentinis; e potrebbe essere migliorata di molto qualora le pratiche proposte che egli fece venissero accolte, e specialmente se « i più civili e colti » accettassero « farsi pel pubblico bene patrocinatori delle Scuole, coll'usare la loro influenza acciòcchè, nei villaggi come nelle campagne, tutti sieno persuasi essere un dovere santissimo dei genitori quello di procurare ai figli un'istruzione relativa allo stato loro, e tale, che li porti a quel livello che la progrediente civiltà impone. »

Ci scrivono da Tolmezzo in data 1 settembre:

Leggono nel vostro Giornale di ieri fatto cenno della disgrazia avvenuta al veterinario di qui al quale morirono quattro cavalli per tifo. Il vostro cenno è esatto. È a lodarsi l'Autorità che provocò un sopralluogo del veterinario provinciale, il quale, non fondandosi solo sulle notizie raccolte sul modo di sviluppo della malattia, né soddisfatto di aver esaminato un cavallo che era infermo, volle attendere di osservare tutto il decorso della malattia per poi all'autopsia constatare o meno la verità del suo giudizio.

Vi dico il vero che non ho assistito all'autopsia, né credo, vi abbiano assistito persone tecniche; però rimase accertato trattarsi di affezione, tifoide, essendosi riscontrate le alterazioni proprie di tale malattia.

Tutte queste induzioni a quale scopo, direte voi? E vi rispondo che non intendo certo scrivervi per farvi lode del veterinario provinciale, già noto anche fra noi, ma perché vogliate stampare a grossi caratteri che bisogna anche in Carnia istituire una condotta veteraria.

Viene annunciato un nuovo caso di tifo equino a Tolmezzo, in un cavallo del vetturale al quale perirono già 4 cavalli per la stessa malattia.

Milani Viviano, vicepresidente a Spilimbergo, è nominato pretore del mandamento di Savelli (Catanzaro).

Pontebba, ora che è fatta la ferrovia e che quindi è divenuta un luogo importante, vuol migliorare le sue strade e piazze. Sappiamo infatti che quel Consiglio comunale ha deliberato dei lavori di ampliamento della Piazza Fontana, la costruzione di una chiavica ed il selciamento delle strade nell'interno dell'abitato.

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino della Prefettura

indice della puntata 28.<sup>a</sup>:

Circolare prefettizia 17 agosto 1880 n. 17298 relativa all'applicazione dei regolamenti per la Legge sulla pesca — Circolare prefettizia 17 agosto 1880 n. 16772 che comunica l'avviso per l'iscrizione alla r. Scuola di viticoltura ed enologia in Conegliano — Circolare prefettizia 17 agosto 1880 n. 17402 sulla vaccinazione animale — Bollettino sanitario del bestiame — Bollettini ufficiali delle mercuriali — Circolare prefettizia 18 agosto 1880 n. 292 sul rilascio in carta libera delle copie dei documenti da unirsi alle domande dei militari per ottenere il passaggio alla 3.<sup>a</sup> categoria — Circolare prefettizia 18 agosto 1880 n. 2711 sul reclutamento nell'arma dei reali Carabinieri — Circolare prefettizia 18 agosto 1880 n. 17593 sulla legalizzazione delle firme apposte ad atti relativi ad operazioni del Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti nell'interesse di Enti morali — Circolare prefettizia 22 agosto 1880 n. 2553 sulle licenze di porto d'armi e di caccia in ordine alla nuova Legge — Circolare prefettizia 23 agosto 1880 n. 2553 che comunica le modificazioni alla Legge sulle concessioni governative (alleg. F) — Circolare prefettizia 23 agosto 1880 n. 2312 sull'emigrazione all'Argentina — Circolare prefettizia 23 agosto 1880 n. 2801 sulle contravvenzioni alle Leggi sul lotto — Circolare prefettizia 24 agosto 1880 n. 18062 che riporta alcune notizie sui raccolti — Circolare 26 agosto 1880 n. 821 della presidenza del Consiglio provinciale scolastico sull'insegnamento agrario nelle scuole elementari orali — Deliberazioni della Dепутazione provinciale — Massime di giurisprudenza amministrativa.

**Crisi municipale.** Il motivo per cui l'assessore Graziadio Luzzatto aveva rassegnate al Sindaco le dimissioni da membro della Giunta era stata la votazione di un dazio unico per i buoi tanto di prima che di seconda qualità. Ora essendo tal votazione stata annullata, il sig. Luzzatto aderiva all'invito del Sindaco e ieri prendeva di nuovo parte ai lavori della Giunta.

Invece l'annullamento di quella deliberazione diede motivo alla rinuncia dell'Assessore Augusto Berghinz. Speriamo però che esso pure ritirerà la fatta rinuncia e continuerà a prestarsi nella Giunta per il bene dei Comuni con quello zelo che tutti gli riconoscono.

**Tribunale civile e correzionale.** Elenco dei dibattimenti che avranno luogo nella prima quindicina del mese:

Settembre 2, Scarpa Giuseppe, Magrini Angela, Aretti Armellina per ingiurie, avv. Berghinz, Schiavi, Berghinz.

Mossi Luigi per furto, id. id. Measso.

Settembre 6, Peruzzi Valentino per falso, id. id. Casasola.

Agostini Giovanni per furto id. id. Bossi. Di Marco Oliva per furto qualificato id. id. Malisani.

Settembre 9, Cattarossi Antonio per furto id. id. Murero.

Candotti G. R. per cont. ammoniz. id. id. Brosadola.

Di Lenà Giacomo per cont. bollo id. id. Bertolissi.

Settembre 13, Gorassini Evangelista per furto qualificato id. id. Measso.

Briant Giacomo per percosse id. id. Measso. Versolati Giuseppe per l'art. 437 C. P. id. id. Dall'Angelo.

**Imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1877-78-79-80 serie III.**

Si rende noto che a termini dell'art. 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871, numero 192 (Serie 2.<sup>a</sup>), e dell'art. 30 del Regolamento

approvato con Decreto Reale del 25 agosto 1876, n. 3303 (Serie 2.<sup>a</sup>), il ruolo supplementivo dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1877-78-79-80 si trova depositato nell'Ufficio comunale e vi rimarrà per otto giorni a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Udine negli stessi otto giorni.

Gli iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad essi addebitata.

È perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

1. Ottobre ) 1880

1. Dicembre )

Si avvertono i contribuenti che per ogni scadenza scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pien diritto nella multa di centesimi 4.

Si avvertono inoltre:

1. Che entro tre mesi da questa pubblicazione del ruolo possono ricorrere all'Intendente di Finanza per gli errori materiali e all'Intendente stesso o alle Commissioni per le omissioni o le irregolarità nella notificazione degli atti della procedura dell'accertamento (articoli 106-107 del Regolamento 24 agosto 1877, n. 4022, Serie 2.<sup>a</sup>);

2. Che entro lo stesso termine di tre mesi possono ricorrere alle Commissioni coloro che per effetto di tacita conferma trovansi iscritti nel ruolo per redditi che al tempo della conferma stessa non esistevano o erano esenti dalla imposta o soggetti alla ritegna (art. 109 del Regolamento succitato);

3. Che parimenti entro il ripetuto termine di tre mesi possono ricorrere all'Intendente per le cessazioni di reddito verificate avanti questo giorno; o che per quelle che avverranno in seguito l'eguale termine di mesi tre decorrerà dal giorno di ogni singola cessazione (art. 110 del Regolamento succitato);

4. ed ultimo. Che per i ricorsi all'Autorità giudiziaria il termine è di sei mesi, e che decorre da questa pubblicazione del ruolo se le quote iscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o decorrerà dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni, quando l'accertamento non sia ancora oggi definitivo (art. 112 del Regolamento succitato).

Il reclamo in non caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Dalla Residenza municipale,

addi 31 agosto 1880,

IL SINDACO  
P E C I L E

**Vita militare.** Il sig. Guidorossi cav. Luigi, colonnello comandante il 47<sup>o</sup> fanteria, di guarnigione nella nostra città, fu con decreto 22 agosto decorsa nominato comandante di brigata di fanteria, destinato al comando della 22<sup>o</sup> brigata; ed il tenente colonnello nel 34<sup>o</sup> fanteria, sig. Matarrelli cav. Alessandro, fu promosso colonnello e nominato comandante il 47<sup>o</sup>.

**Esposizione bovina.** Il R. Ministero d'Agr. Ind. e Comm. ha accordato anche per quest'anno L. 500, una medaglia d'oro, due d'argento, due di bronzo per la provinciale Mostra Bovina da tenersi a Udine il 16 corr.

**Udine al Congressi.** Quattordici o più sono i Congressi che si tengono e terranno nella incominciata stagione delle vacanze in Italia. La nostra città prende parte a tre soli: al Congresso internazionale di Beneficenza di Milano, già aperto, dove è rappresentata dal nob. Niccolò Mantica; al Congresso pedagogico di Roma, dove si recherà per incarico del Municipio il direttore delle Scuole comunali, prof. Silvio Mazzoni; ed al Congresso Igienico di Torino dove, pure per incarico del Municipio, si recherà il medico capo comunale, dott. Baldissara.

Il Mantica, nella sezione V. del Congresso Internazionale di Beneficenza (infanzia abbandonata) combatte l'istituzione dei Brezofosi.

**Società Tappezzieri e Sellai di Udine.** I Soci sono invitati all'adunanza generale straordinaria, che avrà luogo domenica 5 corr. alle ore 10 ant. nei locali dell'Ospital Vecchio, gentilmente concessi, per trattare sopra i seguenti:

Oggetti.

1. Comunicazione della largizione di beneficenza di L. 250, a favore delle Vedove ed orfani dei Soci assegnato dalla gent. sign. Giannina Giacomelli Sella.

2. Varie discussioni riguardanti gli interessi sociali.

Il Presidente

Luigi Del Torre

La Direzione

Rizzi Giuseppe — Marcuzzi Luigi

Il Segretario

Marcuzzi Giovanni

**Devilamento di treno.** L'altra sera il treno che parte alle 8.47 per Trieste ebbe a deviare fuori della Stazione di Cormons, per cui arrivò a Trieste con un ritardo di due ore e mezza, cioè alle 10 ant. anziché alle 12.30.

**Buca delle lettere.**

Egregio sig. Direttore,

So ch' Ella è alieno dall'entrare negli affari della Società operaia; pure mi permetta di chiedere una cosa. In questi giorni si è parlato molto di questa Società, specialmente per quanto riguarda la Scuola d'arti e mestieri, la cui fondazione era stata annunciata con una certa pompa di frasi e di promesse, e che invece sembra non sia più stata quasi nemmeno tentata, ed i lettori sanno che, in seguito ai risultati poco soddisfacenti di essa, verificatisi a mezzo di una Commissione competentissima, è stato perduto il sussidio di lire 2000 che il Governo aveva già accordato ed ora si parla che possa essere perduto anche il sussidio di lire 1500 che il Municipio aveva in buona fede già accordato. Or cosa fanno la Presidenza ed il Consiglio della Società operaia per risolgersi?

Niente; e si che i fatti accaduti sono gravi, molto gravi.

Il Consiglio, che doveva per altri oggetti di qualche urgenza, essere straordinariamente convocato nella settimana decorsa, non lo fu nemmeno ordinariamente domenica. Non è certo in questo modo che si curano gli interessi di una Società così importante come la nostra, non è in questo modo che si tutela e conserva il suo prestigio.

Grato del favore, mi creda

(segue la firma)

**Lo Stabilimento litografico di Enrico Passero.** Da due gentili fonderi, intelligenti della litografia, che visitarono negli scorsi giorni la nostra città udimmo con piacere gli elogj dello Stabilimento Passero ed augurli perché sia favorito dai cittadini e comprovinciali, come lo è per commissioni che gli vengono dai di fuori.

Più volte abbiamo annunciata nella nostra terza pagina la bellissima *Carta geografica del Friuli*, uscita da esso Stabilimento, lavoro dei profs. Taramelli e Marinelli. Di quella Carta si tirarono duemila esemplari, ciascheduno de' quali costa soltanto lire 3,50. Ebbene, noi credevamo che a gara Municipi e privati avessero voluto farne l'acquisto, anche per la stima meritamente goduta da due Professori nella nostra Provincia; poi il prezzo, trattandosi d'un lavoro finito, è tutt'altro che indiscerto. Ma, signori no; la *Carta geografica del Friuli* non venne venduta nemmeno in tal quantità da compensare le più piccole spese. Già il litografo con essa non sogna a lucri; trattavasi di rendere un servizio alla scienza e di illustrare la piccola Patria, piuttosto che altro. Eppure fa male a sapere, come se taluni usano con parole proteggere le Arti, altri non danno nemmanco questo magro incoraggiamento!

Si che, dopo la cennata Carta, dallo Stabilimento Passero usciranno altri pregiati lavori artistici, tra cui il bel ritratto dello Zoratti, disegno del Milanopolio. E adesso si sta ivi preparando la *Carta topografica di Udine in crono*, di cui qualche parte verrà esposta, affinché molti si prenotino per l'acquisto; dacchè il Passero, solidissimo che abbia alle richieste, farà cancellare le pietre.

Simili lavori possono chiamarsi *artistico*, quindi lo spaccio è naturalmente limitato, quantunque deva dirsi cosa spiacerebbe che i Municipi tutti non abbiano voluto, con la spesa di lire 3,50, adornare l'Ufficio del Comune con la *Carta geografica della Provincia*! Ma altri lavori che chiameremo *industriali e commerciali*, dovrebbero offrire allo Stabilimento. Difatti le Banche, i maggiori negozianti ed i privati, in date occasioni, troverebbero colà il mezzo di essere serviti con precisione, con finitezze, ed a prezzi, in proporzione delle commissioni, convenientissimi. E ci dicono che, pur lodando lo Stabilimento, Banche e commercianti continuano a fare ordinazioni di *Note, Future, Intestazioni* a Parigi! Ma quando si può avere la stessa cosa in paese, a che rendere tributo agli stranieri? Mah! Forse Moda e Vanità vogliono così. Ed è male; mentre con lo incoraggiare efficacemente le

arti e le industrie paesane si conseguirebbe l'effetto di vedere in esse attuati ogni anno notabili immigliamenti, e si molteplicherebbero gli artisti ed industriali intraprendenti, in modo da giovare all'economia della Provincia.

**Questa sera alle ore sei allo Stabilimento balneario del sig. Stampetta**

**Stampetta suonerà la Banda cittadina.**

Ci sarà anche l'inaugurazione delle due Statue con disegni del Ghedina che rappresentano il *Leda* e l'*Agricoltura*, lavoro del valente artista Elia Da Ronco, nato dalla Fabbrica Da Ronco Romano e Compagni di Gervasutta. E alla Musica e agli oggetti d'arte, con cui l'egregio signor Stampetta volle abbellire il suo Stabilimento, il Pubblico plaudirà, perché tutto ciò è disposto per ottenere ognor più da esso un valido patrocinio. Le tante spese e cure per uno Stabilimento balneare (di cui si parla per anni ed anni come di un bisogno della città di Udine e che quasi per incanto sorse sul piazzale di Porta Venezia) devono essere apprezzate dagli Udinesi; quindi non dubitiamo che egli nulla ometteranno per mostrare al signor Stampetta e Soci il loro apprezzamento.

**Decesio.** A Venezia morì certa Biasotti Giuseppina, di anni 34, nubile, della nostra città.

**L'erba** cresce abbastanza rigogliosa in parecchi punti della città. Ci si dice che una volta l'incombenza di

tasse agli abitanti esterparia spettante agli abitanti. Visto però che questi non se ne curano, il Municipio, se le informazioni che ricevemmo sono esatte, penserebbe di reclamare dal Governo una stazione di pulitori per mandarli liberamente al passo nelle strade e piazze dove l'erba cresce maggiormente.

**La porta del Duomo** vicina al portone del campanile, che pur presenta qualche pregio artistico per le sue sculture, è in uno stato da far pietà. Le figure mozzate, gli altri intagli ornamentali per buona parte caduti, quel poco che ancor resta minacciante una completa rovina. Non è certo questo il migliore modo di conservare i monumenti cittadini.

**Un altro leone.** Dicevamo l'altro ieri del leone da ricollarsi sulla apposita colonna in piazza Vittorio Emanuele. Ora si osserva che ne resterebbe ancora uno da collocare sul portone che conduce al Castello. A Gorizia ne esiste uno grande, dimenticato in un angolo di quel Castello, e che sarebbe adattissimo per essere posto nel luogo sopra indicato. Forse con poco lo si potrebbe avere. Noi gettiamo là questa idea affinché, se favorevolmente accolta in alto, non si perda tempo finché ce n'è.

**L'Iscrizione della Statua della Pace si ha da cambiare?** È una questione già stata trattata; ma che ora fa di nuovo capolino in alcuni crocchi cittadini. Forse, col progetto di collocare il monumento del Re Galantuomo sulla piazzetta S. Giovanni di fronte alla Statua della Pace che a noi ricorda una data ben dolorosa; il 1815, il modificare quell'iscrizione potrà sembrare superfluo, poiché il contrasto dei due monumenti riescirebbe anzi più spiccato lasciandolo tale quale è. Ad ogni modo proverebbe consigliabile.

**I documenti** da unirsi alle domande dei militari che chiedono il passaggio alla terza categoria, sono da ritenersi esonerati dalla tassa di bollo. Questa è la risposta che ottenne dal Ministero il Comando del nostro Distretto militare in seguito a domanda rivoltagli.

**Inseguimento agrario nelle Scuole elementari rurali.** Il Ministero di agricoltura, industria e commercio è anche quest'anno disposto, come nel passato, ad incoraggiare tale insegnamento colla concessione di gratificazioni ai maestri e col dono di libri agrari ai maestri stessi ed agli alunni più meritevoli per l'amore e per il profitto nello studio.

Perciò il Consiglio scolastico provinciale con circolare 23 agosto testé cessato e firmata dal cav. Rito, cui spetta, nell'assenza del Prefetto, la Presidenza di esso Consiglio, si è rivolto ai Sindaci della Provincia per avere tutt'quelle informazioni che sono necessarie.

**Reclutamento nell'Arma dei Carabinieri.** Per riparare alla deficienza che si presume possa verificarsi durante il prossimo mese di settembre nel personale dell'Arma dei Reali Carabinieri a causa del congedamento della classe 1857, alla quale appartengono ben 2200 uomini, il Comitato dell'Arma ha fatto pratiche perché vengano procurate reclute, per la medesima sia tra i soldati in congedo illimitato,

sia tra i volontari. Per tale scopo la Regia Prefettura ha rivolto preghiera ai Commissari ed ai signori Sindaci della Provincia di favorire, per quanto rispettivamente può da loro dipendere, il reclutamento, di cui trattasi, fra i propri amministrati.

**I verbali delle contravvenzioni alle leggi sul lotto.** — devono d'or innanzi, in seguito ad accordi presi fra il Ministro delle finanze e quello di grazia e giustizia, essere trasmessi all'Autorità giudiziaria, anziché all'intendenza di finanza come era prima stato.

**Società udinese di ginnastica.** — A supplire al difetto dei soliti corsi autunnali di ginnastica si vorrebbe domandare all'eccellso Ministero dell'istruzione pubblica l'autorizzazione di tenerne uno per maestri e maestre, semprechè si abbia un numero adeguato di concorrenti.

Quelli che intendono profittarne, sono invitati a mandare le loro dichiarazioni per lettera diretta alla Presidenza non più tardi del giorno 10 settembre corrente.

Il corso tenuto secondo i programmi consueti è già finito e dura trenta giorni.

Sarà indicato il giorno in cui avrà incominciamento.

Udine, 1 settembre 1880.

La Presidenza

**Il Macinato.** Colla giornata di ieri andò in vigore la nuova tariffa sulla macinazione del grano a tenore della nuova legge

nazione del grano, — sulla riduzione del macinato, in data da 19 luglio 1880.

Avendo la nuova legge di abolizione ridotto di un quarto la precedenza tassa sulla macinazione del grano a datare da ieri la tassa sarà di lire 1.50 al quintale.

**L'egregio artista Adriano Pantaleoni** nostro concittadino si è eminentemente distinto in un concerto dato per iscopo di beneficenza a Castel S. Pietro, nella romanza della Dinorah, che dovette replicare, e nella ballata del Mariani Vita de postigione. Gli venne presentata una corona d'alloro col suo nome ricamato in oro sui nastri; ed il marchese Pepoli volle con lui personalmente congratularsi e stringergli la mano.

**Il coro del Santuario delle Grazie.** Sui lavori eseguiti ultimamente in questo cospicuo tempio riceviamo e di buon grado stampiamo quanto segue:

Il bello artistico è sempre bello, rivesta esso un pensiero ascetico o profano; si manifesta nel tempio od in una sala da ballo, sia fattura di un credente o di un ateo.

Ed il lavoro di recente eseguito nel coro delle Grazie è invero artisticamente bello. Già appena in Chiesa, vi si presenta il cielo del coro con un complesso così armonico di linee e di tinte e di figure che l'occhio grandemente in esso si compiace e riposa. Che se vi avanzate e vi fate ad esaminare con attenzione il lavoro, quella grata impressione non viene meno; poichè la figura maestosa dell'Eterno Padre circondato da una corona di angeli, posto in mezzo d'Adam e Eva a sinistra, e la nascita di Gesù a destra, sono sobriamente e maestrevolmente dipinte. Massime, a mio modo di vedere, la nascita del Salvatore; dove Giuseppe e Maria, beatissimi nella faccia raggiante del divino Bambino, hanno posa veramente indovinata ed espressiva.

Il concetto di questi tre dipinti è la caduta dell'uomo, la gloria dell'Eterno giudice e padre, il riscatto. E la figura contrita ed umiliata di Adamo ed Eva, la maestà del supremo Giudice, l'aspetto benigno, pietoso della Madre del Nazareno e dello sposo suo Giuseppe, rispondono egregiamente all'idea.

Nel grande arco o ducale vi sono dipinti ai lati S. Gottardo e S. Valentino titolari della Chiesa, e nel mezzo una gloria d'angeli; altri quattro gruppi d'angeli laudanti il Signore in letizia, dipinti nei fianchi un po' in basso, pieghi di vita e di espressione. Oh se vedeste che bei angioletti!

Dico il vero, mi sento proprio voglia di dare una stretta di mano al bravo Bianchini, cui devonsi tutte queste figure. Egli si mostrò artista; questo, io mi credo, il più bello l'elogio cui egli ambisce, poichè ama l'arte sua, nella quale si rese già noto per altri pregevoli lavori, fra cui quello della Cappella della Vergine nello stesso tempio.

Anche i lavori di decorazione eseguiti dal bravo artista Ferdinando Simoni sono risultati egregiamente; si per l'armonia dei lavori, si per la nettezza ed accuratezza delle linee e la sobrietà del disegno.

Questo artista, tanto modesto e riservato quanto appassionato e distinto cultore dell'arte decorativa, diede anche i disegni dei quattro favi o corde che dividono la parte dipinta; lavoro molto bene ideato, e squisi-

tamente eseguito poi in stucco dal bravo artista Giacomo Monaglio. E dico bene ideato, perchè rappresentando un nesso di fiori e di frutta, si sottrae ai soliti disegni di corde o simili che si hanno ordinariamente per tali lavori.

Il Monaglio eseguì in stucco anche il fregio dorato che corre in alto tutto all'ingiro del coro; e pur questo dietro disegno del Simoni.

Al quale deveva l'essere riuscito il nuovo lavoro perfettamente intonato coll'architettura del tempio non solo, ma anche cogli altri lavori di decorazione eseguiti nella Cappella della Vergine, avendo egli dato l'idea complessiva.

Ma se gli artisti meritano lode per il modo con cui eseguirono la parte loro affidata, non meno lode si merita il Rev. Parroco, don Giuseppe Scarsini, il quale mostrò grande zelo perchè l'opera riescesse com'è riuscita, — cioè sotto ogni aspetto commendevole. So che egli ha desiderio di completare un po' alla volta quell'insigne tempio, rendendolo un vero monumento d'arte cristiana. Egli spera cioè di poter far dipingere un Paradiso nella cupola che precede il coro; prendendo a modello qualcuno dei lavori più pregiati in tal genere di Milano o di altra città rinomata per munificenza de' templi.

S'abbia dunque una lode di cuore il buon Parroco che in tal guisa incoraggia gli artisti e decora la città di un monumento d'arte cristiana.

**Musica Dreher.** Questa sera alle

ore 8 1/2 gran concerto musicale.

**Teatro Minerva.** Questa sera ultima Rappresentazione dell'intera Opera Mosè.

## FATTI VARI

**Garibaldi drammatizzato.** Al Teatro delle Nazioni in Parigi verrà recitato quanto prima un dramma del generale Borbone, dal titolo: *Garibaldi. Dev'essere cosa tutta patriottica e militare.*

## ULTIMO CORRIERE

Annunciasi essere imminente la pubblicazione del Libro Verde.

— Il risultato definitivo delle elezioni amministrative che ebbero luogo domenica in Napoli dà 7000 voti circa alla lista concordata e circa 3500 voti ai Sandonatisti.

— Il comando delle navi partecipanti alla dimostrazione navale non verrà diviso fra il contrammiraglio Seymour ed il contrammiraglio Fineati, ma spetterà al più anziano. In caso di impedimento di questi poi, gli succederà un altro ufficiale sempre in ordine di anzianità. La flotta internazionale resterà indivisa.

Si mette in dubbio che il ministro inglese Granville abbia dato ordine alle navi di recarsi a Ragusa. Le Potenze fino ad ora accettarono soltanto la proposta del gabinetto austriaco di riunirle a Ragusa, anzichè a Cattaro.

La divisione italiana ha ordine di agire di conserva con quella inglese.

— Fra breve avrà luogo l'invio di un funzionario governativo italiano in Assab.

— Il ministro dell'interno ha dicamato una circolare, colla quale obbliga a denunciare la professione di voti e la presa del velo che avvengono nei monasteri concessi dalla legge alle corporazioni sopprese per semplice uso d'abitazione, avendo il Consiglio di Stato opinato costituire tali fatti una violazione della legge. La denuncia deve farsi al Fondo pel culto, perchè concentrati i nuovi professi in altri chiostri.

## TELEGRAMMI

**Berlino.** 31. Bismarck è partito per Friedrichsruhe. Il principe e la principessa di Romania congedaronsi stamane dalla famiglia imperiale e partirono per Dresda.

**Aja.** 31. La regina diede alla luce una principessa.

**Londra.** 31. (Comuni) Hartington rispondendo ad Hay dice che non può nelle circostanze attuali comunicare le istruzioni date al comandante le squadre riunite.

Lawson annuncia che chiamerà domani l'attenzione della Camera sullo intervento dell'Inghilterra negli affari del governo all'estero, e domanderà informazioni.

## ULTIMI

**Berlino.** 1. Un proclama dell'Imperatore all'esercito tedesco ricorda i fatti gloriosi dell'esercito, la vittoria di Sedan; esprime la sua riconoscenza; lo invita ad adempiere

a tutte le esigenze dell'onore e del dovere; a non stancarsi nella zelo e di perfezionarsi per la guerra.

Allora, nei tempi gravi, che Dio voglia tenerci lungo tempo lontani, esso sarà sempre il sermo sostegno dell'Impero.

**Parigi.** 1. I Commissari di polizia si presentarono, stamane nelle case dei gesuiti in diverse città, vi trovarono i rappresentanti delle società civili e constatarono la partenza dei gesuiti. Soltanto a Poitiers il Commissario trovò sei gesuiti, dei quali tre si dichiararono proprietari della casa; disperse (!!) i tre altri. Lievi dimostrazioni di grida di vita i gesuiti, abbasso i gesuiti. Nelle altre città nessun incidente.

**Brindisi.** 1. I principi reali di Grecia si sono imbarcati per Atene. È arrivata la corvetta germanica Vittoria.

**Milano.** 1. Il Re, dopo essersi fermato a Borgomanero per passare in rivista le truppe accampate nelle circostanti località, giunse a Milano e ripartì per Monza. Il Ministro della guerra riparte stassera per Roma.

**Belgrado.** 1. Il *Giornale Ufficiale* pubblica una notificazione che fissa il termine del 18 novembre per domandare la concessione della ferrovia Belgrado-Vranya.

**Cracovia.** 1. L'Imperatore, nel viaggio da Olmütz ed a Cracovia ricevette dappertutto entusiastiche ovazioni. L'ingresso a Cracovia fu quasi trionfale. L'ordine fu mantenuto dai cittadini. Nessun incidente. Mezz'ora dopo l'arrivo l'Imperatore ricevette l'invito dello Czar.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Roma.** 2. Oggi si attende l'on. Magliani. Tutte le notizie di dissensi ministeriali sono infondate.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Sete.** Notizie da Milano, del 31 agosto affermano che gli affari sono sempre difficili; ma continuano ricerche di greggie e d'orgonzini, e si manifestavano disposizioni favorevoli alle trame buone correnti e correnti 24.28 e 25.30 a risparmio di prezzi.

Da Lione si telegrafava; transazioni limitate, prezzi in sostegno.

**Grani.** A Rovigo, 31 agosto, i prezzi aumentarono d'una mezza lira. Frumenti da lire 25 a 27.50; frumentoni ricercati da lire 19.50 a lire 20.50 e le aveva sostenute da lire 17 a 18.

**Bestiame.** A Treviso, 31 agosto, il prezzo medio dei bovini a peso vivo fu di lire 80, e dei vitelli 95 per quintale.

**Prezzi medi corsi sul mercato di Udine, il 31 agosto delle sottointendute derrate.**

Frumento vecchio all'ett.	da L. 21.50 a L. —
Id. nuovo	• 19.50 • 20.80
Granoturco	• 17.40 • 18.10
Segala nuova	• 14.95 • 15.65
Id.	— —
Lupini	• 9.35 • 10.
Spelta	• 26. —
Miglio	• 9.50 —
Avena	• 9.50 —
Id.	— —
Saraceno	— —
Fagioli alpighiani	— —
di pianura	— —
Oro pilato	— —
in pelo	— —
Miatura	— —
Sorghosso	• 9.35 —

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 1 settembre

Rend. italiana	94.52	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22.10	For. M. (con.)	46.50
Londra 3 mesi	27.77	Obbligazioni	—
Francia a vista	10.08	Banca To. (n.º)	825
Prest. Naz. 1866	—	Credito Mob.	975.50
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

VIENNA 1 settembre

M.oglia	292.	Argento	—
Luminoso	82.25	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—	Londra	117.70
Austriache	—	Ren. aust.	73.70
Banca nazionale	836.	id. carta	—
Nap. leoni d'oro	9.35.12	Union-Bank	—

PARIGI 1 settembre

3 010 Francese	86.35	Obblig. Lomb.	332
5 010 Francese	120.25	Romane	—
Rend. ital.	86.40	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	181.	C. Lon. a vista	25.34
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	9.12
Frr. V. E. (1863)	280.	Coop. Ing.	97.81
Romane	146.	Lotti turchi	41.

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 2 settembre (uff.) chiusa

&lt;p

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHET, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieghet).

# Fontanino di Pejo



L'acqua ferruginosa del rinomato **Fontanino di Pejo**, è l'unica che scaturisce nel Comune di Pejo nel Trentino, il timbro esclusivo ce lo garantisce.

Quest'acqua, da varii anni messa in commercio, nella giusta proporzione degli alcalini, ha avuto sempre la preferenza sulle altre dello stesso nome.

Le acque del **Fontanino di Pejo**, contenendo in esatte proporzioni i principi mineralizzatori, convengono a tutte quelle malattie in cui bisogna rinvigorire e riattivare il processo fisiologico nutritivo alterato. Essendo anche più leggere delle altre sono meglio tollerate dai deboli, dai convalescenti, dagli anemici e dalla ricchezza del gassoso acido carbonico e carbonato magnesiacò più digeribili, più assimilabili.

Ma ciò che rende maggiormente raccomandata l'acqua del **Fontanino di Pejo** si è il grandissimo vantaggio di poter impunemente proseguire per molto tempo la cura a domicilio e nelle solite ordinarie abitudini.

Si mantiene perfettamente inalterata, può quindi essere usata in tutte le stagioni. Venne adottata nei principali Ospedali e quello di Verona in ispecialità la preferita a quella di tutte le altri Fonti.

Lo spaccio sempre crescente e le continue ricerche danno sicura prova del merito.

**Deposito generale in Verona** presso l'assutore **LÜIGI BELLOCARI**, Porta Pallio, N. 20 — **Udine** e Provincia presso **Bosero e Sandri** Farmacia alla « Fenice Risorta » dietro il Duomo — in **Padova** presso la Farmacia **Pianeri-Mauro**.

La vendita al minuto dai principali farmacisti di città e provincia.

## FARMACIA AL REDENTORE (ex Franzoja)

CONDOTTÀ DA

SILVIO DOTT. DE FAVERI

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

## AQUE MINERALI

freschissime di Pejo, Catullo, Recoaro, Valdagno, Sales, Victorio, ecc., mantenute a temperatura costante freddissima.

## Sciroppo di China-Ferruginoso

Ammirabile preparazione adattissima nelle costituzioni linfatiche, nelle Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. 1.—

## Sciroppo di Catrame alla Codeina

raccomandato da provetti medici per combattere le tossi, le bronchiti, ecc. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

## ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA OLIO DI MERLEZZO AL FERRO-SCIROPPO TAMARINDO

Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Faveri, di noto uso e provata efficacia.

## Il Febbrisugo Monti

vince le più ostinate febbri. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

## VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

## PROFUMERIE IGIENTICHE

Aqua anaterina Popp — Zahnpasta — Mastice per piombare i denti — Polvere dentifricie — Aceto acometro di S. Maria Novella — Aqua di Felsina vera Bortolotti.

Saponi d'Erbe — di Glicerina — Windsor (sapone economico per famiglia) — di Catrame — di Trebentina.

Dalle Emorroidi si può preservarsi mediante la Carta americana Niagara — Mills. 500 fogli Cent. 80.

**Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma ed apparati chirurgici. — Torcie a consumo per funerali.**

PRESSO LA TIPOGRAFIA

## JACOB & COLMEGNA

trovansi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

## ANONCE

**Scolici cronici, stringimenti uretrali (senza siringa e canulette, perché cura incerta e pericolosa) mal di vescica, emissioni seminali notturne, eruzioni erpetiche pruriginose ed in generale tutte le conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono trascurati o maleamente curati, vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.**

**ESSENZA VIRILE** — D. Koch's Mineral Präparat. — Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi per il recupero della potenza virile, indebolita o perduta in causa degli abusi di piacere, della masturbazione od anche in conseguenza di età avanzata.

Certi stimolanti che molto di sovente si adoperano in casi di Debolezza virile, sono assolutamente nocivi alla salute e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che da essi se ne aspettava.

L'Essenza Virile del D. Koch è l'unico preparato che, scevro di qualsiasi dannoso elemento, sia atto a restituire al fisico la primitiva forza virile.

Dirigere fiduciosamente le lettere al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH Via S. Antonio, 4, Milano.

Il Prezzo dell'Essenza Virile è di L. 6 per bottiglia.

Nel carteggio e nell'invio dei preparati necessari, si osserva la massima segretezza.

## SI REGALANO

## MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregiò pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

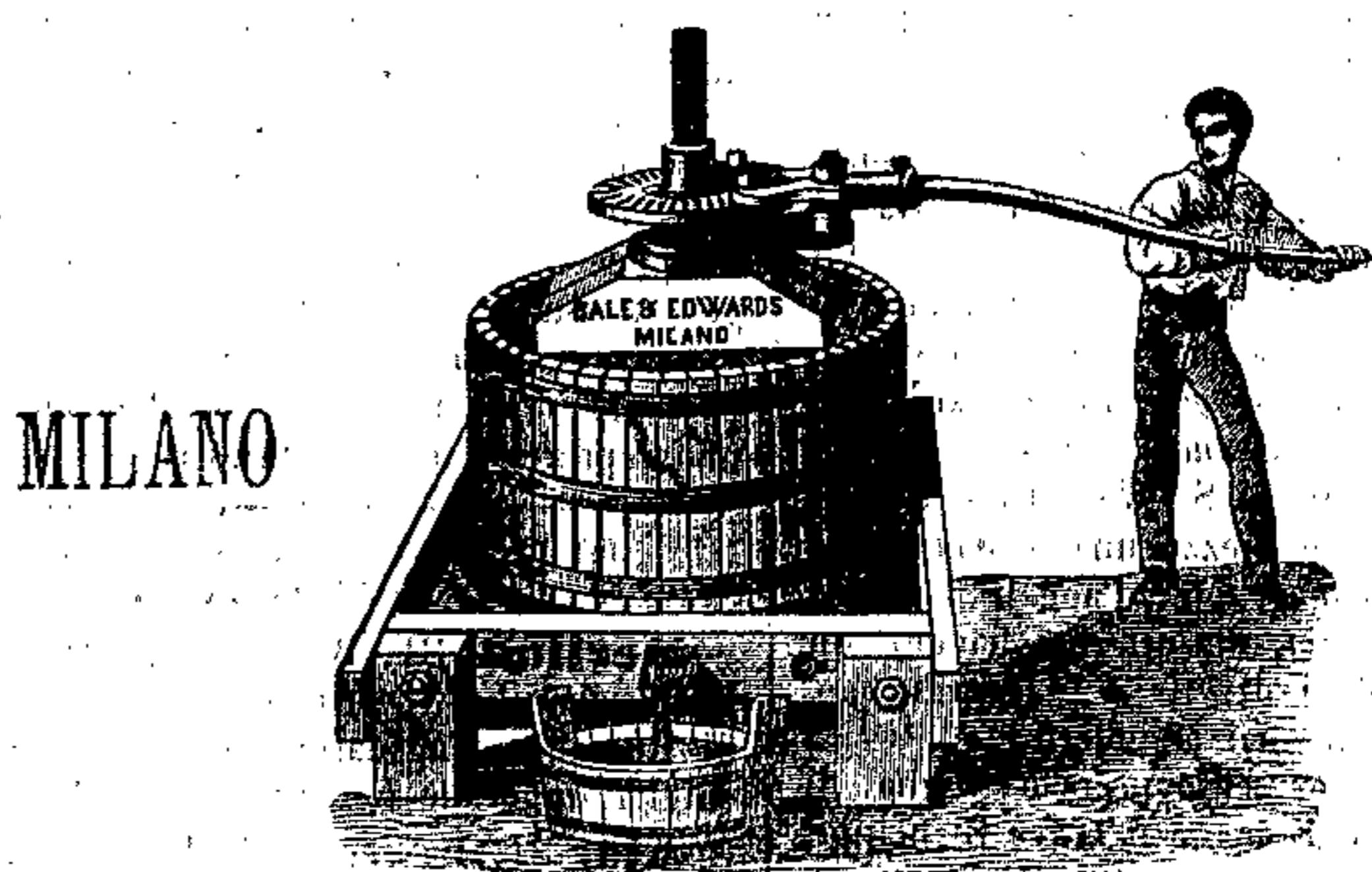
Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri).

Tutt'altra vendita o deposito in Palermo deve essere considerato come contraffazione e di queste non avvenne poche.

Déposito in Udine presso la drogheria Fr. Minisini.

## BALE & EDWARDS

Ingegneri Meccanici



FOGGIA

## GRANDE DEPOSITO

di Macchine Enologiche — Oleari — Agricole ed Industriali delle principali fabbriche più conosciute.

Locomobili e Trebbiatrici a vapore, premiate con Medaglia all'ultimo Concorso Internazionale di Perugia.

Dietro richiesta si spediscono gratis cataloghi illustrati di qualsiasi macchina a chi ne fa domanda.